



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

PRECISAZIONE IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEGLI SCAGLIONI DELL'IMPOSTA SULL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E CONSEGUENTE RETTIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 24/10/2024 E ALLA DETERMINAZIONE DEGLI SCAGLIONI APPROVATI CON DELIBERAZIONE N. 52 DEL 24/10/2024.	Nr. Progr.	12
	Data	17/04/2025
	Seduta Nr.	2

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno DICIASSETTE del mese di APRILE alle ore 20:35 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Ass.	Pres.	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
NEGRISOLO SERENELLA		X			
BAZZA SILVESTRO		X			
LORIN ALADINO		X			
FURLAN FABIO		X			
ROCCA SANDRO		X			
AGOSTINI ENRICO		X			
PERMUNIAN LAURA		X			
IROLDI CHIARA		X			
SGARAVATO GIULIA		X			
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
ZANARDO MASSIMO		X			
IROLDI SUSANNA		X			
BANZATO MERIS		X			
TOTALE Presenti n. 13			TOTALE Assenti n. 0		

Assessori Extraconsiliari

SILVESTRIN LORIS _____ Assente

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra Dott.ssa SARA TILLATI.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: AGOSTINI ENRICO, SGARAVATO GIULIA, BANZATO MERIS

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra SERENELLA NEGRISOLO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, disciplina l'addizionale comunale all'IRPEF;
- che il D.L. 216/2023 art. 3 comma 3 ha introdotto nuove disposizioni in merito alla determinazione delle aliquote e delle soglie di esenzione relative all'Addizionale Comunale IRPEF;

Richiamato il regolamento comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 24/10/2024 e la deliberazione consiliare n. 52 del 24/1/2024 di recepimento degli scaglioni determinati con relativo regolamento;

Vista la nota protocollo n. 2738 del 17/03/2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento delle Finanze invita codesto Comune ad adottare gli opportuni provvedimenti per l'adeguamento della formulazione dell'art. 2 del regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 24/10/2024 e della conseguente deliberazione consiliare n. 52 del 24/10/2024;

Richiamata la tabella riportata nell'art. 2 del regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 24/10/2024 la quale individuava gli scaglioni come di seguito specificato:

Scaglioni di Reddito	Aliquota %
Da € 15.001 a € 28.000	0,78
Da € 28.001 a € 50.000	0,79
Oltre € 50.000	0,80

Precisato al riguardo che il Ministero nella nota sopra citata rileva testualmente, con riferimento alla tabella in questione che: *“Una siffatta formulazione, infatti, finisce per equiparare l'esenzione ad uno scaglione di reddito in contrasto con quanto stabilito dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che la soglia di esenzione debba essere “stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta”, precisando che “nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo”, e, dunque, all'intero reddito posseduto e non solo ad una parte di esso.”;*

Dato atto che, pur riconoscendo che nella formulazione approvata la lettura della tabella può risultare fuorviante, nella sostanza l'amministrazione comunale intendeva applicare in modo corretto il calcolo dell'imposta come prescritto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. e che tale intendimento è confermato dalla simulazione effettuata sul Portale del Federalismo;

Ritenuto pertanto di dover riformulare la tabella al fine di consentire una lettura più immediatamente rispondente alla norma, così come di seguito riportato:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Da € 0,00 a € 28.000,00	0,78%
Da € 28.001,00 a € 50.000,00	0,79%

Oltre 50.000,00 euro	0,80%
----------------------	-------

Ritenuto altresì di confermare la soglia di esenzione ad Euro 15.000,00 in virtù della quale l'addizionale IRPEF non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta non supera l'importo di Euro 15.000,00;

Atteso che nel merito della proposta di aggiornamento del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF si è espressa favorevolmente la Commissione Statuto e Regolamenti, ritenendolo meritevole di approvazione;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – comma 1 e art. 147 bis – comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai Comuni il potere di adottare regolamenti per la disciplina dei propri tributi;

Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Il Sindaco dà lettura dell'oggetto della presente proposta di deliberazione e fa presente che la proposta di aggiornamento del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF è stata discussa in Commissione Statuto e Regolamenti, che l'ha ritenuta meritevole di approvazione.

Il Sindaco, non essendovi interventi, pone la proposta di deliberazione in votazione, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

presenti	n. 13
voti favorevoli	n. 13
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 0

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di aggiornare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF modificando esclusivamente la tabella di cui all'art. 2 del medesimo regolamento al fine di consentire una lettura più immediatamente rispondente alla norma, così come di seguito riportato:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Da € 0,00 a € 28.000,00	0,78%
Da € 28.001,00 a € 50.000,00	0,79%
Oltre 50.000,00 euro	0,80%

3. Di confermare la soglia di esenzione ad Euro 15.000,00 in virtù della quale l'addizionale IRPEF non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta non supera l'importo di Euro 15.000,00 e le aliquote approvate in corrispondenza ad ogni scaglione, come meglio definito con il presente atto, rettificando formalmente la deliberazione consiliare n. 52 del 24/10/2024;
4. Di dare atto che la simulazione del gettito della addizionale comunale all'IRPEF è stata correttamente effettuata in ossequio a quanto previsto all'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148,
5. Di approvare nella formulazione aggiornata come da precedente punto 2. del dispositivo del presente atto il "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale I.R.P.E.F." del Comune di Cartura, composto da n. 6 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato "A");
6. Di dare atto che il regolamento di cui sopra entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 10 delle Preleggi al Codice Civile;
7. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia.



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

***REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF***
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)
(Decreto Legislativo 216/2023, art. 3)

Approvato con deliberazione consiliare n. del

Sommario

Articolo 1 – Applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF

Articolo 2 – Determinazione dell'aliquota

Articolo 3 – Esenzioni

Articolo 4 – Versamento

Articolo 5 – Rinvio a disposizioni di Legge

Articolo 6 – Entrata in vigore

Articolo 1

APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

1. Il Comune applica l'addizionale Comunale IRPEF, relativamente ai contribuenti che, alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano domicilio fiscale nel Comune di Cartura. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dall'art. 1 del D. Lgs N. 360 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni nonché in applicazione del DL 216/2023.

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale, che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art. 1, comma 142, lett. A) della Legge n. 296 del 27.12.2006, è differenziata, secondo criteri di progressività del sistema tributario, esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF è così determinata:

Soglia di esenzione: euro 15.000,00

Scaglioni di Reddito	Aliquota %
Da € 0,00 a € 28.000,00	0,78
Da € 28.001,00 a € 50.000,00	0,79
Oltre € 50.000,00	0,80

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, della citata Legge n. 296/2006;

3. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel Portale del Federalismo o sul sito che verrà indicato da normativa successiva al presente Regolamento senza necessità di adeguamento del medesimo Regolamento.

Articolo 3

ESENZIONI

1. L'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, non supera l'importo di euro 15.000,00 (quindicimila).

2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 15.000,00 (quindicimila) l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando al reddito imponibile complessivo l'aliquota corrispondente a ciascun scaglione di reddito.

Articolo 4

VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Articolo 5

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Articolo 6

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore ai sensi dell'art. 10 delle preleggi al Codice Civile.



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Pareri espressi digitalmente sulla proposta di Deliberazione nr. 15 del 18/03/2025

Delibera nr. **12** Data Delibera **17/04/2025**

OGGETTO

PRECISAZIONE IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEGLI SCAGLIONI DELL'IMPOSTA SULL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E CONSEGUENTE RETTIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 24/10/2024 E ALLA DETERMINAZIONE DEGLI SCAGLIONI APPROVATI CON

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 27/03/2025 IL RESPONSABILE DEL SETTORE Tegazzini Matteo</p> <p><i>Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 27/03/2025 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Tegazzini Matteo</p> <p><i>Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).</i></p>



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 12 del 17/04/2025

OGGETTO:

PRECISAZIONE IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEGLI SCAGLIONI DELL'IMPOSTA SULL'ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E CONSEGUENTE RETTIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 24/10/2024 E ALLA DETERMINAZIONE DEGLI SCAGLIONI APPROVATI CON DELIBERAZIONE N. 52 DEL 24/10/2024.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
NEGRISOLO SERENELLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA TILLATI SARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).